

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE: I GIUDIZI SINTETICI NELLA SCUOLA PRIMARIA

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e dalla successiva Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che introducono nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, si procede all'aggiornamento della sezione "Valutazione" del PTOF 2025/2028.

La citata Ordinanza Ministeriale evidenzia, in via preliminare, il valore formativo della valutazione, intesa come strumento di miglioramento continuo del percorso educativo. Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti relativi a ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, prevedendo la sostituzione dei giudizi descrittivi con giudizi sintetici associati alla descrizione dei livelli di apprendimento conseguiti.

I giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione sono individuati dall'Ordinanza secondo una scala decrescente articolata in sei livelli:

OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE.

Al fine di garantire una valutazione chiara, trasparente e comprensibile, l'Allegato A all'Ordinanza n. 3/2025 fornisce la descrizione dei sei giudizi sintetici, prendendo in considerazione diversi ambiti, quali il grado di padronanza e di utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze acquisite, l'uso del linguaggio specifico, il livello di autonomia e continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione alla loro complessità, nonché la capacità di espressione e di rielaborazione personale.

Il Collegio dei docenti, in conformità a quanto disposto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, ha declinato tali descrizioni per ciascuna disciplina e per ogni anno di corso, facendo riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e al curricolo di Istituto. Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, i giudizi sintetici delle discipline saranno formulati in coerenza con quanto previsto, rispettivamente, nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Valutazione delle prove in itinere

I giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) saranno adottati anche per la valutazione delle prove in itinere, registrate nel registro elettronico. In tale contesto sarà indicato l'obiettivo di apprendimento perseguito, eventualmente corredato da giudizi descrittivi, al fine di fornire un feedback chiaro e costruttivo che consenta agli alunni e alle famiglie di comprendere punti di forza, criticità e possibili strategie di miglioramento.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità, gli obiettivi personalizzati definiti nel Piano Educativo Individualizzato saranno condivisi con la famiglia. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione sarà effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato.

Si allega la normativa di riferimento.